

ABETONE

Acque, la gestione diretta del servizio al Comune

► ABETONE

Storica decisione dell'Autorità idrica toscana in merito alla forma di gestione del servizio idrico integrato da parte di uno dei Comuni del territorio montano. In questo caso, Abetone, in cui la gestione del servizio idrico integrato - acquedotto, fognatura e depurazione - rimane al Comune.

Non vige più, quindi, l'obbligo di conferimento al gestore unico Gaia. Lo ha deciso l'Autorità idrica toscana con decreto del commissario della con-

ferenza territoriale n. 1 Toscana nord n. 26 del 2 luglio 2012.

«Un risultato veramente importante - commentato il sindaco Giampiero Danti - che premia la determinazione della mia giunta e di tutta la maggioranza a non farsi espropriare di questo importante servizio per i cittadini. Ci siamo infatti opposti con tutti i mezzi alla decisione che l'assemblea dei sindaci dell'Aato aveva assunto in data 4 ottobre 2010, una decisione che di fatto ci obbligava al conferimento immediato del servizio a Gaia.

Abbiamo fatto ricorso anche al Tribunale amministrativo regionale della Toscana, certi che le nostre giuste rivendicazioni per poter erogare ai cittadini un servizio efficiente a costi limitati avrebbero prima o poi trovato ascolto.

Per questo il commissario della conferenza territoriale ha ritenuto valide le nostre ragioni e, prima di giungere alla conclusione del ricorso, ha rotto gli indugi ed ha decretato la gestione diretta da parte del nostro Comune del servizio idrico integrato. Di conseguen-

za, dell'intero ciclo delle acque.

Adesso - conclude il primo cittadino abetonese - ci impegneremo con maggiore determinazione nell'erogazione di questo importante servizio per i cittadini, proseguendo nell'opera di completa ristrutturazione dell'acquedotto e delle fognature comunali già intrapresa fino dall'inizio del mio mandato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra Giampiero Danti, sindaco di Abetone (foto Lorenzo Gori)

